



ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E
DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI
CAGLIARI

Registro Gestione dei rischi

Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza triennio 2026-28

Approvato in via provvisoria dal Consiglio Direttivo del 17 dicembre 2025 con delibera n. 13

Approvato in via definitiva dal Consiglio Direttivo con delibera n.1 del 24.01.2026

PREMESSA

Quanto segue ha la finalità di definire la gestione del rischio all'interno dell'Odaf Ca, è stato integrato e continua ad essere in fase di analisi e di rielaborazione interna, in riferimento alle indicazioni presenti nell'allegato 1 al Pna 2023 che diventa l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione del PTCPT, per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo

Mappatura dei processi e verifica del rischio di corruzione a questi collegato.

In questa fase si è tenuto conto delle specifiche articolazioni e compiti del Consiglio (art. 13, della legge 7 gennaio 1976, n. 3); L'identificazione dei rischi ha tratto origine dall'analisi di tutti gli eventi che possono essere correlati al rischio di corruzione.

È stata operata, una prima analisi del rischio connesso ai singoli processi. Si è proceduto a escludere i processi non ritenuti significativamente passibili di fatti corruttivi.

Un rischio, quindi, è da ritenersi critico qualora pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi strategici, determini violazioni di legge, comporti perdite finanziarie, metta a rischio la sicurezza del personale, comporti un serio danno per l'immagine o la reputazione dell'Ordine e si incardini in un'attività o un processo frequentemente svolto.

Individuazione delle aree di intervento prioritario

Il lavoro di analisi è stato fino ad ora effettuato sul processo di gestione del rischio e sulle aree critiche, ampliandolo in relazione ai nuovi adempimenti venutisi a creare nella gestione dell'Ente in questi ultimi anni, ossia quelle aree che presentano il profilo di alta probabilità e alto impatto.

A seguito di una analisi del contesto, interno ed esterno, in cui opera l'Ente e la definizione degli "attori" coinvolti nella gestione del rischio, è seguita la fase di Identificazione e gestione delle aree di rischio con i relativi processi, per concludere con la descrizione delle azioni di risposta

Sino a questa fase, tutte le attività descritte, al fine dell'elaborazione del Piano, sono state coordinate con il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione e hanno visto il coinvolgimento attivo dei responsabili delle singole funzioni.

PER L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO DI RIFERIMENTO SI RIMANDA ALL'ALLETATURA DELLA BOZZA DEL PTPCT

Processi – Mappatura, descrizione e responsabili

L'identificazione dei processi (c.d. "mappatura") si basa sulle attività istituzionalmente riservate all'Ordine dalla normativa di riferimento e sulle attività ulteriori svolte dall'ente.

I processi sono collegati ad aree di rischio, alcune generali (art. 1, co. 16 L. 190/2012) altre specifiche del regime ordinistico

All'atto di predisposizione del presente PTCPT si identificano le seguenti macrocategorie di processi, con indicazione dei responsabili e della regolamentazione che li disciplina:

UFFICIO / ORGANO	PROCESSO	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Consiglio ODAF CA	A1 -Reclutamento del personale	Interno	Requisiti di accesso "personalizzati". Meccanismi e procedure discrezionali per la verifica dei requisiti richiesti. Mancata osservanza delle regole concorsuali	Alto	Alta
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	
Procedure	Verificare composizione Consiglio per eventuali conflittualità di interesse. Stabilire in maniera chiara i requisiti richiesti e le modalità con cui questi vengono verificati.	Consiglio ODAF CA	Su ogni singola procedura	SI	

UFFICIO / ORGANO	PROCESSO	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Consiglio ODAF CA	B1 -Conferimento incarichi di collaborazione/consulenze	Interno	Induzione ad alterare la procedura di presentazione/valutazione delle offerte, al fine di favorire Aziende/Professionisti specifici. Conferimento di incarico non necessario con Motivazione apparente.	Alto	Alta
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	
Procedure	Comparazione di almeno 3 preventivi equiparabili tra diverse ditte per importi superiori ai 500,00 euro. Analisi dettagliata delle motivazioni dell'incarico da affidare. Produzione di un atto formale di nomina con le motivazioni. Creazione di elenchi fornitori e rotazione incarichi (salvo	Consiglio ODAF CA	Su ogni singola procedura	si	

	infungibilità della prestazione).			
--	-----------------------------------	--	--	--

UFFICIO / ORGANO	PROCESSO	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Tesoriere e Presidente	B2 -Gestione acquisti	Interno	Induzione ad alterare la procedura per favorire ditte specifiche	Alto	Alta
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	
Procedure	Acquisti tracciabili attraverso bonifico o carta bancomat/di credito. Spese deliberate dal Consiglio. Per spese con carattere di urgenza verrà preventivamente consultato il Consiglio via mail o tramite app di messagingistica	Responsabile della procedura	Su ogni singola procedura	si	

UFFICIO / ORGANO	PROCESSO	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Tesoriere e Presidente	B3 -Affidamenti diretti per forniture e servizi	Interno	Induzione ad alterare la procedura per favorire ditte specifiche	Alto	Alta
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	

Procedure	Comparazione di almeno 3 preventivi equiparabili tra diverse ditte per importi superiori ai 500,00 euro	Responsabile della procedura	Su ogni singola procedura	si
-----------	---	------------------------------	---------------------------	----

UFFICIO / ORGANO	ATTIVITA'	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Ufficio segreteria , Tesoriere e Presidente	B4 -Acquisti effettuati con cassa economale	Interno	Induzione a favorire fornitori specifici	Medio	Media
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	
Procedure	Spese per importi non superiori a 300,00 euro	Responsabile della procedura	Annuale	si	

UFFICIO / ORGANO	ATTIVITA'	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Ufficio segreteria , Tesoriere e Presidente	B5 -Pagamenti a terzi (Liquidazioni, ordini e pagamento delle spese)	Interno	Induzione ad alterare importi. Ingiustificata precedenza nei pagamenti (ordine non cronologico)	Alto	Alta
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	
Procedure e Approvazione	Verifica rispetto procedure (cronologia e importi dei dati contabili) Verifica rispetto importi e Imputazioni attraverso Bilancio consuntivo e preventivo	Presidente, Tesoriere, Revisori contabili, Assemblea degli iscritti	Annuale	si	

UFFICIO / ORGANO	PROCESSO	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
------------------	----------	-----------------	--------------------	---------	--------------

Tesoriere e Presidente	C1 -Incasso quote iscritti	Interno	Mancata rilevazione della posizione debitoria Ritardo nella messa in mora	Medio	Bassa
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	
Procedure	Verifica di contabilità ed incasso. Verifica rispetto dei tempi procedurali. Monitoraggio periodico	Responsabile della procedura	Annuale	si	

UFFICIO / ORGANO	PROCESSO	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Tesoriere e Presidente	C2 -Recupero crediti	Interno	Ritardo nell'attuazione di provvedimenti e procedure di riscossione	Medio	Media
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	
Procedure	Verifica di contabilità ed incasso. Verifica rispetto dei tempi procedurali. Monitoraggio periodico	Responsabile della procedura	Annuale	si	

UFFICIO / ORGANO	PROCESSO	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Segreteria , gestione albo, Consiglio Ordine	D1 -Iscrizione, cancellazione e trasferimento all'Albo	Interno	Voluto ritardo nella procedura. Richiesta di documentazione non prevista e/o necessaria	Alto	Bassa
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	
Procedure	Evadere le richieste alla prima seduta utile del Consiglio e comunicare prontamente eventuali integrazioni necessarie	Consiglio ODAF CA	Su ogni singola procedura	si	

UFFICIO / ORGANO	ATTIVITA'	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Commissione formazione	D2 -Formazione professionale continua e attribuzione crediti formativi	Interno	Induzione ad alterare elenchi. Mancata o impropria attribuzione di crediti professionali agli iscritti. Errata assegnazione del numero di CFP alle attività	Alto	Media
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	
Procedure	Controlli sull'attribuzione dei crediti ai professionisti	Commissione formazione	Annuale in base alle eventuali richieste di verifica degli iscritti e comunque per una percentuale non inferiore al 10% del totale delle attribuzioni effettuate	si	

UFFICIO / ORGANO	PROCESSO	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Consiglio ODAF CA Commissione formazione	D3 -Accreditamento eventi formativi	Interno	Mancata vigilanza sugli enti che erogano la formazione.	Alto	Bassa
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	
Procedure	Verificare accreditamento enti formativi e adeguatezza formazione erogata	Commissione formazione	Annuale	si	

UFFICIO / ORGANO	ATTIVITA'	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Consiglio ODAF CA o Commissione appositamente nominata	D4 -Rilascio pareri congruità e liquidazione parcelle	Interno	Istruttoria parziale a favore dell'interesse del professionista	Basso	Bassa
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	
Procedure	Analisi dei casi e raccolta pareri delle parti	Consiglio Ordine o Commissione	Continuo	si	

UFFICIO / ORGANO	ATTIVITA'	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Ufficio segreteria , gestione albo iscritti, Consiglio Ordine	D5 -Segnalazione professionisti iscritti all'Ordine Territoriale su richieste esterne	Interno	Induzione ad alterare elenchi Nomina di professionisti che abbiano interessi personali o professionali con i componenti Ordine/con soggetti richiedenti o destinatari	Medio	Media
TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE	
Procedure	Verifica rispetto procedure elenchi. Utilizzo di criteri di trasparenza atti di conferimento e/o comunicazione via pec agli iscritti per richiedere eventuali disponibilità	Responsabile della procedura	Su ogni singola procedura	si	

UFFICIO / ORGANO	ATTIVITA'	TIPO DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'
Commissione elettorale	D6 -Attività elettorali	Interno	Tentativi di influenzare il Voto. Ostacolo delle operazioni di voto	Basso	Bassa

TIPO DI RISPOSTA	DESCRIZIONE AZIONI DI RISPOSTA	RESPONSABILE	SCADENZA DEL CONTROLLO	VERIFICA SUL PROCEDIMENTO E AZIONI CORRETTIVE
Procedure	Rispetto delle procedure e della normativa. Adeguata pubblicità delle date e modalità di voto. Presidio del seggio	Commissione elettorale	Su ogni singola procedura	si

Per “FATTORI ABILITANTI” si intendono i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione. L’analisi di questi fattori consente di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le “AZIONI DI RISPOSTA” più appropriate e indicate per prevenire i rischi. I fattori abilitanti possono essere, per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro.

Obiettivo del prossimo aggiornamento sarà quello di implementare l’analisi dei rischi e delle azioni di risposta con una maggiore semplificazione e sensibilizzazione interna (promozione di etica pubblica). È noto come la corruzione sia spesso causata da un problema culturale, o da assenze di conoscenze delle regole di comportamento; pertanto per incidere su tali tipologie di fattori è utile adoperare misure di sensibilizzazione e di promozione dell’etica, come formazione ad hoc, informazione e comunicazioni sui doveri e gli idonei comportamenti da tenere in particolari situazioni concrete.